



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



SINTESI DELL'INTERVENTO A BANDO

AIUTI PER LO SVILUPPO DELLA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ALIMENTARI DELL'APPENNINO MODENESE E REGGIANO.

*Misura 411 - Azione 5. Attivazione con approccio Leader della Misura 123 –
del PSR - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e
forestali”- Intervento B del PAL.*



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Obiettivo generale: intervento:

Potenziare le attività di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti di qualità delle PMI alimentari dell'area leader .

Obiettivi specifici:

- Migliorare la remunerazione della materia prima degli agricoltori;
- Promuovere la vendita diretta di prodotti di qualità (spacci e circuiti corti);
- Favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico ed occupazionale delle PMI alimentari dell'area leader;



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Localizzazione interventi:

- Tutto il territorio dell'Appennino Modenese e Reggiano;
 - eleggibile agli interventi dell'Asse 4 del PAL,
 - area svantaggiata (Direttiva 75/268/CEE);
 - priorità decrescenti tra le sub arre d.2, d.1 e c.2 (vedi cartografia allegata al PAL o ai PRIP).

Beneficiari.

- Le microimprese e le piccole imprese (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione:
 - **Microimprese:** N. Occupati < 10 (ULA) e Fatturato annuo < 2 MI€, oppure Totale di bilancio < 2 MI€;
 - **Piccole imprese:** N. Occupati (ULA) > 10 e < 50 e Fatturato annuo > 2 < 10 MI€, oppure Totale bilancio > 2 e < 10 MI€.
 - Condizioni possedute al momento della domanda e della concessione dell'aiuto.
- Debbono svolgere attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli
 - di cui all'Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca,
 - non deve configurarsi come una attività di produzione agricola,
- Essere iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Spese ammesse:

- investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare, quali:
 - costruzione e ristrutturazione di immobili;
 - acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.
- investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui sopra, quali:
 - acquisto di software;
 - creazione e/o implementazione di siti internet;
 - acquisto di brevetti e licenze;
 - onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato.
 - complessivamente non superiori al 12% degli investimenti materiali.

Tipologia dell'investimento:

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale ;
- introduzione di tecnologie innovative finalizzate a nuove opportunità di mercato;
- impianti e tecnologie per la razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni tipiche;
- ottenimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori a quelli previsti dalla normativa vigente;
- Interventi di tutela dell'ambiente della prevenzione degli inquinamenti;
- recupero ed smaltimento di rifiuti e sottoprodotti, anche con finalità energetiche;
- investimenti per la razionalizzazione ed il potenziamento della logistica;
- miglioramento dell'inserimento paesistico del complesso produttivo.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Non sono ammissibili gli investimenti:

- Che già beneficiano di altri finanziamenti pubblici,
- Che riguardano il commercio al dettaglio, **ad eccezione** della vendita diretta di propri prodotti di qualità (Allegato B), se:
 - svolta da imprese che associano produttori agricoli di base - quali Cooperative e Consorzi – ed Organizzazioni di produttori riconosciute.
 - svolta da società di persone e società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli che esercitano esclusivamente le attività dirette alla conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci.
- Finalizzati all'adeguamento a normative ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie già vigenti al momento della presentazione della domanda;
- Di mera sostituzione (quelli identici od analoghi);
- Relativi ad abitazioni di servizio;
- Realizzati prima della data di presentazione della domanda.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



I prodotti di qualità sono quelli riportati nell'Allegato B (debbono rappresentare la prevalenza dei prodotti commercializzati):

- **1. Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e destinati al consumo umano;**
- **2. Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 509/2006:**
 - Parmigiano-Reggiano DOP, Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP, Prosciutto di Parma DOP, Prosciutto di Modena, DOP, Mortadella Bologna IGP, Zampone Modena IGP, Cotechino Modena IGP, Salamini italiani alla cacciatora DOP, Aceto balsamico tradizionale di Modena DOP, Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia DOP;
- **3. Vini DOC riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 1493/99, Titolo IV: Lambrusco Gasparossa di Castelvetro, Lambrusco Reggiano, Colli di Scandiano e di Canossa;**
- **4. Produzioni a marchio Qualità Controllata Legge Regionale n. 28/1999 (Q.C.):**
 - **Specie orticole:** asparago, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo verza, cetriolo, cicorie, cipolla, indivia riccia, indivia scarola, fagiolino, fagiolo, finocchio, lattuga, patata, pomodoro da mensa in coltura protetta, pomodoro da pieno campo, ravanello, sedano, spinacio, zucca, zucchini.
 - **Specie frutticole:** albicocco, castagno, ciliegio, fragola, melo, nocciolo, piccoli frutti di bosco coltivati.
 - **Produzioni zootecniche:** carne di bovini di razza romagnola, carne di suino pesante, carne cunicola, carne di bovini di razza limousine, carne ovina di agnellone e castrato, uova da consumo fresco.
 - **Altri prodotti:** miele, funghi (champignon).
- **5. Prodotti Marchio Collettivo "Tradizione e sapori di Modena":**
 - Miele di castagno e millefiori dell'Appennino Modenese, Croccante artigianale del Frignano, Patata di Montese, Mirtillo Nero dell'Appennino Modenese, Marrone di Zocca, Marrone del Frignano, Crescentina di Modena, Tartufo delle Valli del Dolo e del Dragone, Sassolino di Modena, Nocino di Modena, Tortellini di Modena.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

- acquisto di immobili e di terreni;
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni, abbellimenti;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- costruzione di strutture ed acquisto di attrezzature non funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- acquisto di motrici di trasporto;
- spese non iscritte a cespiti;
- spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Settori di intervento. Sono ammissibili investimenti per la trasformazione e commercializzazione **materie prime prodotte prevalentemente nell'area Leader**, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- **SETTORE LATTIERO CASEARIO:** escluse imprese - prime acquirenti - che non rispettano gli adempimenti previste per le quote latte (regolare versamento del prelievo supplementare, corretta contabilizzazione delle produzioni);
- **COMPARTI BOVINI E SUINI.** Sono esclusi:
 - nuovi impianti di macellazione,
 - Investimenti nella macellazione se comporta un aumento di capacità produttiva;
 - surgelazione e/o stoccaggio di materie prime e/o prodotti finiti non funzionali al normale ciclo produttivo.
- **COMPARTI AVICOLO ED UOVA.** Sono esclusi :
 - nuovi impianti di macellazione, ad esclusione di piccole sale di macellazione;
 - Investimenti nella macellazione che comportino un aumento di capacità produttiva;
 - surgelazione e/o stoccaggio di materie prime e/o prodotti finiti non funzionali al normale ciclo produttivo.
 - Per il comparto uova solo gli investimenti in cui la materia prima sia costituita da prodotto fresco.
- **SETTORE ORTOFRUTTICOLO.** Per la specificità produttiva area Leader sono ammesse solo le seguenti produzioni:
 - funghi, piccoli frutti e prodotti coltivati del sottobosco, mele, ciliegie e susine, patate, castagne e marroni, nocciolo.
 - la pulizia, il taglio, la pelatura, l'essiccazione ed il condizionamento del prodotto solo per il prodotto fresco.
 - Non ammesse le imprese aderenti ad una Organizzazione di Produttori riconosciuta.
- **SETTORE VITIVINICOLO.** In considerazione della specificità produttiva area Leader sono ammessi solo investimenti che riguardano la trasformazione di mosti di uva in aceto balsamico DOP o IGP e la produzione vino DOC Modena.
- **SETTORE SEMENTIERO.** Solo lavorazione di sementi delle specie ortofrutticole .
- **ALTRI SETTORI.** Ammessi investimenti nei comparti delle Carni ovicaprine, cunicole, equine, bufaline, miele.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



- **Dotazione finanziaria:** Euro 400.000,00.
- **Natura degli aiuti:** contributi in conto capitale, max. 40% della spesa ammessa in sede di istruttoria.
- **Importo investimento del progetto:** minimo di 100.000 € ; massimo 200.000 €.
(comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese generali).
- **L'importo minimo è ridotto a 50.000 €** nel caso di investimenti rivolti esclusivamente alla commercializzazione diretta di prodotti di qualità.
 - Per commercializzazione diretta si intende la vendita al consumatore finale, in prevalenza di prodotti propri, da parte di imprese che associano produttori agricoli di base (Cooperative, Consorzi ed Organizzazioni di produttori ;
- Un progetto può riguardare uno o più stabilimenti.
 - Non è ammessa la presentazione di più progetti rivolti al medesimo stabilimento.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI: debbano rispettare le seguenti condizioni:

- investimenti conformi a quanto indicato nell'Avviso;
- l'investimento produca una concreta ricaduta a favore dei produttori agricoli
 - in termini di reddito, di certezza di ritiro del prodotto , fornitura di servizi;
- l'investimento determini un miglioramento del rendimento globale dell'impresa:
 - aumento del fatturato dell'impresa o dei quantitativi di prodotti esportati ;
 - consolidamento dell'occupazione;
 - ottenimento di livelli di tutela ambientale o di sicurezza sul lavoro superiori a quelli previsti dalla normativa obbligatoria;
 - utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, anche con il riutilizzo di rifiuti e sottoprodotti;
 - diminuzione dei costi unitari di produzione;
- che venga dimostrato l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti a cui l'investimento è rivolto;
- che si dimostri la sostenibilità finanziaria e la fattibilità tecnica del progetto;



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere comprovato attraverso:

- relazione tecnico economica del progetto e relativi allegati tecnici;
- **l'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali** già in essere fra l'impresa ed i produttori agricoli;
- relazione relativa alle strategie commerciali in essere o previste e/o contratti con strutture di distribuzione.
- **permesso di costruire** o documento rilasciato dal Comune comprovante l'edificabilità delle aree oggetto dell'investimento;
 - per opere edili denuncia di inizio attività
 - per investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti macchinari ed attrezzature, **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la contestuale disponibilità dell'immobile cui sono destinati
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le modalità di copertura della quota di investimento a carico dell'impresa richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dimostri l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale cioè:
 - a) non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
 - b) non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero sfociare nelle situazioni di cui al precedente punto a);
 - c) svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
 - d) non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento;
 - e) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai punti precedenti.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Criteri di Priorità.

Verrà approvata una graduatoria dei progetti ammessi in sede di istruttoria, utilizzando i seguenti criteri (punteggi):

- **Priorità relativa alla TIPOLOGIA D'INTERVENTO:**
 - Realizzazione di un nuovo spaccio: punti 10;
 - Trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici: punti 10;
 - Nuove attività di lavorazione, trasformazione di prodotti agricoli: punti 5;
 - Lavorazione in prevalenza di prodotti di qualità lavorati: punti 5;
 - Introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità delle produzioni: punti 5.
- **Priorità relativa ai SETTORI DI INTERVENTO** (La condizione è accertata se il fatturato oggetto dell'investimento rappresenta almeno il 30% del fatturato complessivo):
 - Produzione casearia: punti 10;
 - Lavorazione di latte e carne di ovini e caprini: punti 5;
 - Lavorazione di carni bovine con animali allevati al pascolo, per almeno tre mesi: punti 5;
 - Lavorazione di carne suine allevate allo stato brado: punti 5;
 - Lavorazione di produzioni frutticole minori e piccoli frutti: punti 5.
- **Priorità se si aderisce a RETI DI IMPRESE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE.**
 - a consorzi di gestione della vendita diretta dei soggetti ammissibili: punti 5;
 - ad associazioni volontarie o micro-patti per la commercializzazione e la vendita on-line: punti 3.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Modalità di presentazione della domanda.

- Vanno indirizzate alla sede operativa del GAL;
- Vanno presentate **entro le ore 12 del 12 Aprile 2010**;
- vanno presentate e protocollate sul sistema informatico di AGREA, avvalendosi di un CAA o rivolgendosi al GAL;
- Vanno corredate dalla seguente documentazione:
 - a) schede delle informazioni anagrafiche, finanziarie e progettuali dell'investimento (allegati F e G);
 - b) delibera del Consiglio d'Amministrazione che:
 - approva il progetto definitivo,
 - delega al Legale Rappresentante a presentare domanda ,
 - Assume l'impegno a non distogliere per almeno **10 anni gli immobili e gli impianti fissi** e per **almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili** ammessi a contributo dalla destinazione prevista dal progetto,
 - c) bilancio dell'ultimo esercizio sociale (per le imprese individuali e le società di persone anche copia della denuncia dei redditi);
 - d) certificato rilasciato dalla CCIAA competente che attesta che l'impresa non è in condizione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le modalità di copertura della quota di auto-finanziamento;
- f) documentazione comprovante il possesso o disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui si realizza l'investimento;
- g) progetto definitivo composto di:
 - relazione tecnica descrittiva dell'investimento,
 - computo metrico estimativo analitico, disegni, layout e preventivi;
 - tavole progettuali quotate (quella da fornire al Comune per ottenere i permessi urbanistici);
 - per progetti con opere di ristrutturazione allegare anche i disegni quotati dello stato di fatto;
 - Per il calcolo delle spese per sistemazioni esterne ed opere edili ed affini utilizzare il "**Prezzario regionale**";
 - Per il calcolo delle spese per strutture prefabbricate, impianti, macchinari, attrezzature, impianti specifici, investimenti immateriali vanno utilizzati **tre preventivi** di almeno tre diverse imprese fornitrici, concorrenza tra loro ed omogenei per oggetto.
- h) permesso di costruire o documento comprovante l'edificabilità area oggetto dell'investimento, rilasciato dal Comune.
- i) dimostrazione dell'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali con produttori agricoli:
 - Nel caso di imprese che trasformano materia prima conferita da produttori di base, copia dello statuto o del regolamento sul conferimento dei soci;
 - Nel caso di imprese che trasformano materia prima non conferita da produttori di base singoli o associati: contratti di acquisto e/o di coltivazione e/o contratti di acquisto stipulati con altre imprese di trasformazione.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



- h) relazione sulle strategie commerciali in essere o previste e/o contratti con strutture di commercializzazione/distribuzione;
- m) relazione tecnico - economica che dimostri che l'investimento determina un miglioramento del rendimento globale dell'impresa;
- Altre dichiarazioni:
 - Per investimenti nel settore ortofrutticolo (prodotti freschi e trasformati) dichiarazione sostitutive di atto di notorietà attestante:
 - che l'impresa aderisce ad una Organizzazione di Produttori (O.P.) riconosciuta
 - che l'investimento proposto è coerente con gli obiettivi e le azioni previste nel Programma Operativo presentato dall'Organizzazione di appartenenza.
 - che l'impresa svolge essa stessa funzione di Organizzazione di Produttori;
 - che l'impresa non aderisce a nessuna Organizzazione di Produttori riconosciuta;
 - Per investimenti nel settore lattiero caseario:
 - **se primo acquirente**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
 - che l'impresa risulta iscritta all'albo regionale acquirenti per la gestione delle quote latte
 - che l'impresa svolge la propria attività nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di quote latte .
 - **Se non primo acquirente**, atto di notorietà attestante tale condizione.
 - Allegato D per acquisire le informazioni per l'attribuzione dei punteggi di priorità.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Modalità e tempi dell'istruttoria.

- Tutte le domande validamente presentate (ad AGREA ed entro data di scadenza) verranno istruite entro 60 giorni:
 - dalle strutture amministrative delle Province o Comunità Montane ;
- Il GAL potrà richiedere documentazioni integrativa per completare l'istruttoria;
 - Da fornire entro 15 giorni;
- Un **“Gruppo di valutazione”**, sulla base delle risultanze delle istruttorie tecniche:
 - predisporre la proposta di graduatoria dei:
 - progetti ammessi a contributo,
 - dei progetti finanziati;
 - e l'elenco delle domande non ammesse
 - Che verranno approvate dal Consiglio di Amministrazione del GAL.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



I progetti finanziati verranno invitati dal GAL **ad integrare la domanda** con la seguente documentazione:

- a) permesso di costruire (se necessario e non già presentato all'atto della domanda);
- b) certificato rilasciato dalla CCIAA competente, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la dimensione dell'impresa (micro, piccola, media, intermedia),
- Tale documentazione va prodotta entro sessanta giorni.
- Il GAL, infine, provvederà a **notificare il contributo** ai soggetti ammessi:
 - l'importo massimo di spesa ammissibile,
 - l'ammontare massimo del contributo concedibile,
 - i tempi di conclusione dei lavori e i tempi per rendicontare le spese;
 - le modalità di presentazione della domanda di pagamento del contributo concesso,
 - eventuali prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto.
- Al termine dei lavori il beneficiario presenterà al GAL e ad AGREA la domanda di aiuto,
 - utilizzando la modulistica di AGREA e con la documentazione richiesta nell'atto di concessione.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



- **Possibile un'unica istanza di proroga:**
 - Se presentata prima della data prevista per la fine dei lavori,
 - Se debitamente motivata ed autorizzata dal GAL,
 - a condizione che gli investimenti si completano non oltre i successivi 120 giorni.
- **Possibile un'unica variante purché:**
 - motivata e preventivamente autorizzata dal GAL;
 - se coerente con gli obiettivi operativi indicati dall'avviso.
 - non è possibile un aumento del contributo anche se aumenta l'importo dell'investimento, mentre se cala si ridetermina il contributo concesso,
 - non è ammessa se modifica la collocazione della domanda nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità.
 - non si potrà differire il termine per realizzare le opere oltre a quanto previsto per la proroga,
 - non sono varianti gli interventi di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'investimento,
 - Sono considerate varianti:
 - il cambiamento di beneficiario,
 - il cambio di sede dell'investimento,
 - le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate
 - la modifica della tipologia di opere approvate.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



- **Erogazione anticipo:**
 - possibile richiedere l'erogazione di un'anticipazione, pari al 20% del contributo concesso ad avvenuto inizio dei lavori,
 - Va allegato alla domanda una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore di AGREA e rilasciata da soggetti autorizzati:
 - per un importo pari al 110% dell'importo anticipato,
 - Con validità per l'intera durata dei lavori,
 - Con efficacia fino a quando non verrà svincolata da AGREA.
- **Domanda di pagamento o di saldo:**
 - Va presentata al GAL, allegando:
 - stato finale dei lavori;
 - fatture, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
 - collaudo statico per le opere in cemento e il verbale di regolare esecuzione delle opere.
 - L'erogazione da parte di AGREA è subordinata all'esito dell'accertamento:
 - Della effettiva esecuzione delle opere approvate,
 - Della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerenti i lavori effettuati.
 - Tali controlli saranno svolti da AGREA, avvalendosi delle Amministrazioni Provinciali, che accerteranno che:
 - siano state rispettate le prescrizioni, i vincoli e i requisiti previsti dal progetto,
 - tutte le opere e tutti gli acquisti previsti siano stati regolarmente realizzati;
 - vi sia il certificato di agibilità se previsto.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Revoche e sanzioni.

- I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:
 - non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
 - realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
 - non ottemperi a specifiche prescrizioni previste negli atti di concessione;
 - non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - fornisca indicazioni non veritiere, tali da indurre il GAL o le amministrazioni in grave errore;
- In caso di revoca del contributo, si procede:
 - al recupero delle somme percepite indebitamente, maggiorate al tasso legale, più quattro punti a titolo di sanzione amministrativa,
 - all'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura,
 - nonché alla segnalazione, se del caso, all'Autorità giudiziaria per eventuali provvedimenti di carattere penale (false comunicazioni).
- AGREA potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli post-pagamento dell'aiuto, tesi a verificare il rispetto degli impegni e dei vincoli assunti.